# Pane e cultura. Lo scrittore che ambienta i gialli nel proprio caffè

la-peruta1-6e4f10ab

Paolo La Peruta gestisce un caffè letterario a Lecce da quindici anni ma “letterario” lo è innanzitutto lui. Ha infatti da poco pubblicato il suo secondo giallo, “Senza pace” (Manni editore), seguito di “Per Giove” (pubblicato da Lupo, i due libri sono comunque autoconclusivi). Ma – e questo è il bello – le sue storie sono ambientate proprio nel suo caffè (che si chiama semplicemente “Caffè letterario”, ma come “sottotitolo” ha “Quante storie per un caffè”) e hanno come protagonisti dei personaggi ispirati a chi nel caffè sta, perché ci lavora o perché lo frequenta da avventore. Si inizia con Pietro Sicuro, alter ego dell’autore, per poi passare a un personaggio ispirato al cognato di La Peruta, suo socio, fino ad arrivare a varie figure che ricordano più o meno da vicino i clienti del Caffè letterario.La Peruta 3

“L’aver messo nelle storie le mie amicizie e i miei affetti tradisce lo spirito iniziale di questi lavori, che erano nati per essere letti fra noi” spiega La Peruta. “Ma poi sono stati apprezzati anche fuori dalla cerchia delle conoscenze dirette e quindi ho deciso di pubblicarli. Nei miei romanzi c’è una trama gialla ma anche un certo gusto per la descrizione dei caratteri. La mia cifra stilistica è l’ironia: anche se si verificano dei fatti di sangue, l’atmosfera è più da commedia che da noir”.

Qual è, chiediamo, il rapporto fra la sua attività di scrittore e quella di gestore di un caffè letterario?

“Ho aperto il Caffè letterario proprio perché, oltre a piacermi le situazioni conviviali, mi piace anche il mondo che gira attorno ai libri. Sono sempre stato un buon lettore, appassionato in particolare di gialli, ma c’è voluto del tempo prima che mi sentissi pronto per scrivere un romanzo (ammesso che ci si possa mai sentire pronti per una cosa del genere). La commistione fra fantasia e realtà crea delle situazioni divertenti: capita che lettori del romanzo vengano al Caffè e manifestino la propria soddisfazione nel ritrovare ‘dal vivo’ le stesse atmosfere del libro”.

Visto il suo curriculum, non possiamo esimerci dal fare a Paolo La Peruta la fatidica domanda: come si vive di pane e cultura? “Il segreto sta nel mescolarli” risponde. “A volte è trainante un aspetto, a

volte l’altro. Nel nostro caso è più spesso la cultura a trascinare il resto. Da noi si viene soprattutto per partecipare a eventi (due o tre a settimana) e per respirare un clima particolare, che per esempio rende possibile assistere a un concerto improvvisato di musica classica eseguito da tre ragazzini. Ma naturalmente cerchiamo di distinguerci anche per l’offerta di food & beverage: i panini sono realizzati con pani particolari, le tapas nel weekend provengono da due gastronomie di qualità e abbiamo una selezione di circa quaranta amari diversi”.La Peruta 2

Paolo La Peruta, “Senza pace”, Manni, 2015, 240 pagine, 15 euro

Caffè Letterario

Via G. Paladini, 46

Lecce

www.caffeletterario.org

PANE E CULTURA

Una rubrica di Giuliano Pavone

A chi dice che con la cultura non si mangia rispondiamo proponendo settimanalmente un’esperienza che mette in relazione in modo profittevole e innovativo il mondo della cultura e dello spettacolo da un lato e quello del pubblico esercizio dall’altro. Format, eventi, libri e personaggi per cibare il corpo e la mente.

Pane e cultura. Bistrot del Teatro Out Off: versatile ed essenziale

Pane e cultura. Contadinner: le cene dell'"hub rurale" VàZapp'

Pane e cultura. Altroquando Roma: cultura trasversale fra libri e birre

Pane e cultura. Il film In grazia di Dio selezionato per il Giubileo

Pane e cultura. Scaletta: vent’anni di arte e buona cucina a Milano

Pane e cultura. Hart Napoli, il ristocinema

Pane e cultura. Upcycle cafè Milano: il bike cafè conviviale

Pane e cultura. Milano: Porta Ticinese cambia verso in libreria

Pane e cultura. Skantinato 58: caffè, libreria e biblioteca

Pane e cultura. Kublai Lucera (FG): il cibo è racconto

Pane e cultura. Adelmo Monachese: “I cuochi tv sono…”

Pane e cultura. Filippo Venturi, ristoratore e scrittore

Pane e cultura. Lo chef al cinema assaggia “Il sapore del successo”

Pane e cultura. Un sommelier fra le nuvole: percorso fra vino e fumetti

Pane e cultura. Street food: il fenomeno è in libreria

Pane e cultura. Gogol & Company: libreria fa rima con osteria

Pane e cultura. Ciak, si mangia! I libri su cibo e cinema

Pane e cultura. Dopolavoro Bicocca: food e arte contemporanea

Pane e cultura. BBeP Locorotondo (BA): bottega culturale di qualità

Pane e cultura. Il Mercato del Duomo: esperienza verticale di Autogrill

Pane e cultura. Mondadori café Milano: la Lunigiana nel megastore

Pane e cultura. Nel coffee art bookstore si fa anche food storytelling

Pane e cultura. Libri&Bar Pallotta Roma: via il biliardo, arriva la libreria

Pane e cultura. La loggia: un art cafè a Carovigno (BR)

Pane e cultura. Gusto e intrattenimento al Mercato Metropolitano

Pane e cultura. In libreria i segreti della pizza

Pane e cultura. Area 8 Matera: un “non hotel” nei Sassi

Pane e cultura. Libreria Bacco: non chiamatela enoteca letteraria

Pane e cultura. Kino Roma: buon cinema, buon cibo

Pane e cultura. Bar luce: Wes Anderson alla Fondazione Prada

Pane e cultura. Mudec Milano: ristorazione nel Museo delle Culture

Pane e cultura. Sugo-Condimenti per la casa a Roma dal 12 al 14 giugno

Pane e cultura. Persepolis Andria: il caffè fa riaprire la libreria

Pane e cultura. Nuvole in cantina: vino e fumetti in un luogo che vive

Pane e cultura. Il pop food di Davide Oldani in un libro

Pane e cultura. Bar, libreria, Internet: con Knulp Trieste si rinnova

Pane e cultura. Ex Forno Bologna: dal pane all'arte moderna

Pane e cultura. Rotonda Bistro Milano: per bambini da 3 a 93 anni

Pane e cultura. Gambrinus Napoli: la storia è qui

Pane e cultura. Triennale Milano: mostra e terrazza aperte sull'Expo

Pane e cultura. mcafé Genova: mastica l'arte, medita sul cibo

Pane e cultura. Memo caffè Fano: il bio in mediateca

Pane e cultura. Per un trancio di libri: una microlibreria a L'Orablù

Pane e cultura. Teatro Orfeo Taranto: caffè e cultura nel foyer

Pane e cultura. Trieste, la città dei caffè

Pane e cultura. San Marco Trieste: alle origini del caffè letterario

Pane e cultura. Eataly e librerie.coop convivono a Bologna

Pane e cultura. Enoteca Letteraria Roma: libro e vino, storia comune

Pane e cultura. Fourquette Foggia: quando il tipico è atipico

Pane e cultura. Sugar Queen Napoli: il cake design diventa un libro

Pane e cultura. Panecotto Matera: pane è cultura!

Pane e cultura. Cucina calibro noir: buone letture e buona tavola

Pane e cultura. Calib: caffè + libreria = valorizzare la Puglia

Pane e cultura. Medieval: il GastroPub “storico” in Salento

Pane e cultura. Sloan Square: l’Inglese si impara al pub

Pane e cultura. Pizza per autodidatti: confessioni di un pizzaiolo

Pane e cultura. Le Libragioni: vino, arte, libri

Pane e cultura. Eataly e Vergnano al Museo del Cinema di Torino

Pane e cultura. Terzo tempo Verona: vino e sport sono un bel connubio

Pane e cultura. Adua Villa firma un romanzo rosé

Pane e cultura. “In grazia di Dio”: il film a Km 0 gira il mondo

Pane e cultura. Piccolo Teatro, grande servizio

Pane e cultura. L’hamburger gourmet diventa un libro

Pane e cultura. Feltrinelli RED: se l’ibridazione diventa community

Pane e cultura. Giufà Roma: in equilibrio fra libri e caffè

Pane e cultura. Cyrano Alghero: libri, vino, svago

Pane e cultura. Un Food Film Festival a Sud di Milano

Pane e cultura. Cibo, e non solo, per la mente

Pane e cultura. Anche gli angeli… mangiano cannoli!

Pane e cultura. Macondo Bologna: l’arte di incontrarsi

Pane e cultura. Liberrima: cibo e cultura all’ombra del Barocco

Pane e cultura. La Cité: libri, musica, arte, caffè

Pane e cultura. Orwell Manduria: quando il pub diventa letterario

Pane e cultura. Enoteca letterario Badlands: socialità e passione

Pane e cultura. Nea: arte (e bistrot) tutte le ore

Pane e cultura. Cucina narrativa, showcooking e saperi tradizionali

Pane e cultura. Musica e dintorni: birra artigianale e territorio

Pane e cultura. Scriptorium cafè: la sala studi è al bar

Pane e cultura. L'Orablù: eventi nel bar della piscina

Pane e cultura. Melville, la balena piacentina

Pane e cultura. Libri e teatro si incontrano al bar

Pane e cultura. Libri e caffè (napoletano) nel foyer del teatro

Pane e cultura. Ottimomassimo: pane, libri e fantasia